

Denunce di infortuni e malattie professionali: sintesi dell'andamento dei dati – rilevazioni di febbraio 2017

Nella sezione "Open data" sono disponibili i dati analitici, in formato "open", delle denunce di infortuni e malattie professionali rilevati a febbraio 2017; sono pubblicate anche le tabelle del "modello di lettura" con i confronti "di mese" (febbraio 2016 vs febbraio 2017) e "di periodo" (gennaio-febbraio 2016 vs gennaio-febbraio 2017). Di seguito la sintesi dell'andamento.

Infortuni, confronto "di mese" – Nel febbraio 2017 si sono avute 45.349 denunce, con una diminuzione del 5,4% rispetto a gennaio 2016. Si è avuta più accentuata controtendenza nei settori di attività economica: altre attività di servizi (+6,5%) e fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (+4,8%).

L'analisi territoriale evidenzia aumenti rilevanti in Basilicata (+20,1%) e nella provincia autonoma di Bolzano (+8,8%).

L'analisi per classi di età mostra aumenti nelle classi fino a 19 anni (+3,9%).

Le denunce di infortunio mortale sono aumentate di 3 unità (44 contro le 41 di febbraio 2016).

Infortuni, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-febbraio 2017 si sono avute 98.275 denunce, con un aumento dell'1,9% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2016. Si è avuta più accentuata controtendenza nei settori di attività economica: estrazione di minerali da cave e miniere (-38,4%), attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-12,8%), servizi di informazione e comunicazione (-8,4%), attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (-8,1%) e agricoltura, silvicoltura e pesca (-8,1%).

Le denunce di infortunio mortale sono state 127, erano 95 nel 2016. La distribuzione per settore produttivo non segnala situazioni da porre all'attenzione, il dato è però condizionato dai tempi di rilevazione connessi al processo amministrativo (le non determinazioni si attestano infatti tra il 40% e il 45% sia nel 2016 che nel 2017). L'analisi per classi di età evidenzia un decremento significativo delle denunce solo tra i 50 e i 54 anni (21 contro le 28 del periodo gennaio-febbraio 2016).

Malattie, confronto "di mese" – Nel febbraio 2017 si sono avute 4.940 denunce di malattie professionali, in diminuzione (-10,5%) rispetto a febbraio 2016. La distinzione per genere mostra diminuzione sia per i maschi (-8,1%) sia per le femmine (-16,4%).

L'analisi territoriale evidenzia dati in significativa controtendenza in Veneto (+17,3%), Lombardia (+14,2%), Puglia (+4,6%) e Toscana (+3,8%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (1.729, con una diminuzione del 14,4%), le malattie del sistema nervoso (339, in diminuzione del 14,8%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (224, in diminuzione del 23,8%), le malattie del sistema respiratorio (103, in diminuzione del 43,4%), i tumori (129, in aumento del 2,4%).

Malattie, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-febbraio 2017 si sono avute 9.010 denunce di malattie professionali, con una diminuzione (-3,9%) rispetto al periodo gennaio-febbraio 2016. La distinzione per genere mostra diminuzione sia per maschi (-2,3%) che per le femmine (-8,2%).

L'analisi territoriale evidenzia forte controtendenza in Veneto (+22,9%), Lombardia (+17,5%), Lazio (+14%), Umbria (+10,4%) e Toscana (+10%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (4.008 con una diminuzione del 4,3%), le malattie del sistema nervoso (771 in diminuzione del 6,1%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (507 in decrescita del 16,6%), le malattie del sistema respiratorio (307 in calo del 20,3%), i tumori (295 in diminuzione dello 0,7%).